INDICE

pag.

CAPITOLO I

INTRODUZIONE DEI PRINCIPALI TEMI. IL TRATTATO UE E LO SPORT

1. Le competenze UE in materia di sport	1
1.1. L'art. 165 TFUE	1
1.2. L'affermazione dei principi europei in tema di sport che ha preceduto l'emanazione dell'art. 165 TFUE	3
1.2.1. Le principali sentenze della CGUE in materia di sport dal 1974 al 2006	3
1.2.2. Gli interventi del Consiglio e della Commissione a conferma della giurisprudenza della Corte. Trattato di Amsterdam, Dichiarazione di Nizza e Relazione di Helsinki	4
1.2.3. Il Libro bianco sullo sport	7
1.2.4. Il dibattito successivo al Libro bianco. La Risoluzione del Parlamento europeo del 2008 e la Comunicazione della Commissione del 2011	9
1.2.5. La Risoluzione del Consiglio del 23 novembre 2021 e il Piano di azione del Consiglio per gli anni 2024-2027	11
1.2.6. Le sentenze della Corte di giustizia (sezioni unite) del dicembre 2023	13
2. Conclusioni	13

CAPITOLO II

L'APPLICAZIONE DELLE NORME DEL TRATTATO
E LA SPECIFICITÀ DELLO SPORT

1. Introduzione e sintesi dei temi del capitolo	17
2. La giurisprudenza in tema di applicabilità delle norme economiche del Trattato al settore dello sport	19
2.1. Walrave, Donà e Bosman	19
2.2. Deliège	23
2.3. Meca Medina	25
3. La posizione della Corte di giustizia (sezioni unite) nelle sentenze del 21 dicembre 2023 in merito all'applicazione del diritto europeo al settore sportivo e alla specificità dello sport	29
3.1. L'applicazione delle norme economiche del Trattato ai mercati dello sport	29
3.2. Le "precisazioni" della Corte rispetto alle condizioni di applicabilità della giurisprudenza Meca Medina	31
3.3. L'art. 165 TFUE e la portata applicativa del principio della specificità dello sport	33
4. Applicazione cumulativa delle disposizioni del Trattato in tema di libera circolazione e concorrenza alle norme sportive	36

CAPITOLO III

LO SPORT E LE NORME DEL TRATTATO IN TEMA
DI LIBERA CIRCOLAZIONE

1. Il Trattato UE e le norme economiche in tema di libera circolazione: principi generali	39
2. Le regole delle organizzazioni sportive e gli ostacoli alla libera circolazione	43
2.1. La rilevanza delle norme sportive nell'applicazione delle norme del Trattato in tema di libera circolazione	43
2.2. Norme sportive contrarie alle libertà fondamentali	45
2.2.1. Norme direttamente o indirettamente discriminatorie	45
2.2.2. Norme indistintamente applicabili	46
2.2.3. Esempi di norme sportive indistintamente applicabili	47

	<i>pag.</i>
3. Deroghe ai principi di libera circolazione in materia sportiva. Gli obiettivi legittimi di interesse generale e la specificità dello sport	48
4. Trattato di Maastricht, libera circolazione e art. 165 TFUE	52
5. Approfondimento: le sentenze in tema di calcio professionistico e libera circolazione. Le norme UEFA e FIFA in tema di trasferimento dei calciatori. La determinazione dell'indennità di trasferimento. La protezione dell'equilibrio competitivo. Le norme che limitano la possibilità di schierare giocatori stranieri. I giocatori del vivaio locale. La risoluzione unilaterale del contratto da parte del calciatore	55
5.1. La sentenza Bosman (CGUE, sent. 15 dicembre 1995, C-415/93): libera circolazione dei calciatori. Limiti allo schieramento di giocatori "stranieri". Norme in tema di trasferimenti	55
5.1.1. La fattispecie	55
5.1.2. Incompatibilità delle norme in tema di trasferimento dei giocatori e inapplicabilità dei motivi imperativi di interesse generale	57
5.1.3. L'incompatibilità delle regole che stabiliscono limiti alla possibilità di schierare calciatori "stranieri" e inapplicabilità delle deroghe	59
5.2. Sentenza Olympique Lyonnais (CGUE, sent. 16 marzo 2010, C-325/08)	62
5.3. Sentenza Royal Antwerp FC (CGUE, sent. 23 dicembre 2023, C-680/21)	65
5.4. Sentenza Diarra (CGUE, 4 ottobre 2024, C-650/22, FIFA c Bz)	69
5.4.1. Fatti e norme sportive in discussione	69
5.4.2. Analisi ai sensi dell'art. 45 TFUE	70
6. Considerazioni conclusive	73

CAPITOLO IV

NORME E PRINCIPI GENERALI DI DIRITTO EUROPEO DELLA CONCORRENZA

1. Art. 101, par. 1, TFUE. Le intese anticoncorrenziali nei mercati sportivi	79
1.1. Nozione di impresa	80
1.2. Decisione di associazione di imprese	81
1.3. Intese restrittive della concorrenza "per oggetto" e "per effetto" nei mercati sportivi	82
1.3.1. Oggetto anticoncorrenziale	82
1.3.2. Effetto anticoncorrenziale	87

	<i>pag.</i>
2. Art. 101, par. 3, TFUE. Esenzione individuale	89
3. Conclusioni. Sintesi dei criteri di applicazione dell'art. 101 TFUE alle regole sportive	91
4. Art. 102 TFUE. L'abuso di posizione dominante sui mercati dello sport	92

CAPITOLO V

LA GIURISPRUDENZA EUROPEA IN TEMA DI CONCORRENZA SUI MERCATI DELLO SPORT

1. Considerazioni introduttive: il “funzionamento” della concorrenza nei mercati dello sport. Il ruolo delle federazioni sportive. Le norme sportive in tema di autorizzazione di nuove competizioni	98
2. I casi Motoe, Superlega e ISU: le norme adottate dalle organizzazioni sportive in merito all'ammissibilità e autorizzazione preventiva di nuove competizioni	102
2.1. Motoe (CGUE, sent. 1 luglio 2008, C-49/07)	102
2.2. Superlega (CGUE, sent. 21 dicembre 2023, C-333/21)	105
2.2.1. La vicenda, il giudizio davanti al giudice nazionale ed il rinvio ai sensi dell'art. 267 TFUE	105
2.2.2. L'opinione dell'Avvocato generale	109
2.2.3. La sentenza	111
2.2.3.1. Sull'art. 165 TFUE	112
2.2.3.2. Abuso di posizione dominante	113
2.2.3.3. Art. 101, par. 1, TFUE. Violazione “per oggetto”	115
2.2.3.4. Applicabilità delle dottrina Meca Medina e art. 101, par. 3, TFUE	116
2.2.3.5. Applicazione dell'esenzione individuale	117
3. International Skating Union (CGUE, sent. 21 dicembre 2023, C-124-21 P)	118
3.1. Provvedimento della Commissione	118
3.2. La sentenza di primo grado	120
3.3. Appello e parere dell'Avvocato generale	121
3.4. Sentenza di secondo grado	123
3.4.1. Illegittimità della clausola compromissoria	124
4. Le norme sulla composizione delle squadre di calcio, stabilità contrattuale e trasferimenti dei calciatori	126
4.1. La sentenza SA Royal Antwerp Football Club (CGUE, sent. 21 dicembre 2023, C-680/21) sull'obbligo di schierare i “calciatori del vivaio locale”	126
4.1.1. Le norme controverse e la questione pregiudiziale	126

pag.

4.1.2. La valutazione della Corte delle norme in tema di giocatori del vivaio dal punto di vista del loro possibile oggetto o effetto anticoncorrenziale	127
4.2. Applicabilità dell'esonazione ex art. 101.3 TFUE	129
4.3. La sentenza Diarra sulle norme del RSTP (FIFA Regulation on the Status and Transfer of Players) CGUE, sent. 4 ottobre 2024, C-650/22, FIFA c. bz	132
4.3.1. Fatti e norme sportive in discussione	132
4.3.2. Carattere anticoncorrenziale delle norme	132
4.3.3. Analisi del contesto economico di riferimento alla luce della specificità dello sport	133
4.3.4. Gli obiettivi concorrenziali. Inapplicabilità della dottrina Meca Medina. Inapplicabilità dell'esonazione individuale	134
4.3.5. Considerazioni critiche	135
5. Regole sulle professioni "periferiche": gli agenti calcistici	137
5.1. Premessa	137
5.2. Sentenza Piau (Tribunale, sent. 26 gennaio 2005, T-193/02) e caso RCC	138
6. Procedimenti nazionali in materia sportiva (cenni)	141
6.1. AGCM, A562 – FIGC-Regolamento organizzazione tornei ludico amatoriali	142
6.2. AGCM, A378 – Federazione Italiana Sport Equestri	143
6.3. AGCM, I861 – Federazione Italiana Pallavolo/Vincolo sportivo	145
6.4. AGCM, I812 – FIGC. Regolamentazione dell'attività di direttore sportivo, collaboratore della gestione sportiva, osservatore calcistico e <i>match analyst</i>	146

CAPITOLO VI

DIRITTI SPORTIVI

1. La vendita congiunta dei diritti sportivi del calcio	149
1.1. Introduzione. Diritti audiovisivi. Titolarità. Restrizione concorrenziale derivante dallo sfruttamento congiunto	149
1.2. Il mercato "a monte" della vendita dei diritti	153
1.3. I mercati televisivi "a valle"	154
1.4. La dimensione geografica dei mercati	155
2. Giurisprudenza europea sulla vendita congiunta dei diritti televisivi del calcio	156
2.1. Sintesi	156

	<i>pag.</i>
2.2. Provvedimento UEFA Champions League	157
2.2.1. Violazione art. 101, par. 1, TFUE	157
2.2.2. Valutazione ai sensi dell'art. 101, par. 3, TFUE	160
2.3. Decisioni Premier League e Bundesliga	161
2.4. La sentenza Superlega	162
2.4.1. Violazione dell'art. 101.1 TFUE "per oggetto"	162
2.4.2. Applicabilità dell'art. 101.3	164
2.4.2.1. Incrementi di efficienza	164
2.4.2.2. Solidarietà	164
2.5. Conclusioni	166
3. Le clausole di esclusiva territoriale nei contratti di vendita dei diritti televisivi. La sentenza Premier League (o "Murphy")	167
3.1. Premessa	167
3.2. La fattispecie	168
4. Disciplina nazionale in tema di vendita congiunta dei diritti del calcio	172
4.1. La disciplina del decreto Melandri	173
4.2. Alcune considerazioni critiche	177
5. I procedimenti antitrust che hanno riguardato la vendita centralizzata dei diritti audiovisivi in Italia	180
5.1. Provvedimento IC 12207 – Sky Italia S.p.A. e R2 S.r.l.	180
5.2. I790 – Vendita diritti televisivi Serie A 2015-2018	181
5.3. I814 – Diritti Internazionali	183
5.4. I857 – Accordo TIM-DAZN Serie A 2021-2024	184
6. Diritti televisivi e diritto all'informazione. Cenni	186

CAPITOLO VII

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. Le sentenze del 21 dicembre 2023 e il "diritto europeo dello sport"	189
1.1. Il rapporto tra l'ordinamento dell'UE e gli ordinamenti sportivi	189
1.2. Autonomia delle organizzazioni sportive e principi di governance	191
1.3. Cooperazione tra UE e organizzazioni sportive	192
2. Specificità dello sport ed art. 165 TFUE	193
3. Il "modello sportivo europeo"	195
3.1. Autonomia e ruolo di governance delle federazioni. Struttura piramidale degli ordinamenti sportivi	195
3.2. Merito sportivo	196
3.3. Solidarietà	198
4. Elementi di criticità	199

pag.

4.1. Art. 267 TFUE e rischio di frammentazione dei giudicati	199
4.2. Applicazione cumulativa delle norme in tema di mercato unico e concorrenza	200
4.3. L'esenzione ai sensi dell'art. 101, par. 3	202

Bibliografia

203